



**Suore Figlie di
San Giuseppe del Caburlotto**
Dorsoduro, 1690/A
30123 Venezia

Ist. Figlie di San Giuseppe del Caburlotto
Scuola S. Giovanna d'Arco Primaria e Secondaria di I° paritaria (D.M.
28/02/2001)
Via C. Cenedese, 2 – 31029 VITTORIO VENETO (TV)
Tel. 0438-53611
e-mail: info@campus-sangiuseppe.it



PATTO DI RESPONSABILITA' RECIPROCA TRA LA SCUOLA E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI

L'Istituto Suore Figlie di San Giuseppe del Caburlotto, sito in Vittorio Veneto, via C. Cenedese 2, 31029 Vittorio Veneto (TV) nella persona della coordinatrice delle attività educative e didattiche extra-scolastiche Marina Baro – Sr Maddalena giusta delega della legale rappresentante Madre Francesca Lorenzet,

E

I sottoscritti:

- padre/tutore: nato a..... il, e
residente in C.F.;
- madre/tutrice: nata a..... il, e
residente in C.F.

IN QUALITÀ DI GENITORI/TUTORI DI

..... nato/a a il
..... e residente in C.F.
.....

che frequenterà la classe/sezione.....

entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITA' RECIPROCA INERENTE ALLA FREQUENZA DI
_____ al servizio scolastico per l'anno.....

si impegnano ad attenersi alle indicazioni ministeriali e al Protocollo di sicurezza Covid -19 redatto secondo le suddette indicazioni, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione del COVID-19.

In particolare, i genitori/tutori, consapevoli che, in età scolare, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARANO

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- di essere a conoscenza del Protocollo di sicurezza COVID-19 in vigore all'interno dell'Istituto redatto secondo le indicazioni ministeriali e regionali;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del proprio figlio/a, dei conviventi e dei contatti stretti, avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento;
- di, ogni qualvolta il proprio figlio/a o il genitore stesso o uno qualunque dei conviventi o dei contatti strettiⁱ presenti sintomi sospetti per infezione da COVID-19 (a titolo di esempio: febbre, tosse,

difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea ecc.):

- evitare di accedere al servizio, informando il gestore del servizio,
- rientrare prontamente al proprio domicilio,
- rivolgersi tempestivamente al proprio Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di libera scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio/a possa essere sottoposto a misurazione della temperatura con termometro senza contatto all'ingresso del servizio e che, in caso di temperatura superiore a 37.5° o di presenza di altra sintomatologia sospetta sopra citata, l'alunno non verrà ammesso al servizio.
- di essere consapevoli ed accettare che il proprio figlio/a possa essere sottoposto a misurazione della temperatura con termometro senza contatto in caso di insorgenza di sintomatologia sospetta durante la permanenza in Istituto;
- di essere consapevoli ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'ente gestore provvede all'isolamento immediato e successivo affidamento del minore al genitore o altro adulto responsabile, invitandoli a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;
- di essere consapevoli che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie previste dal Governo come riportate nel Protocollo di sicurezza Covid -19;
- di essere stati adeguatamente informati dall'Istituto in merito a tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 redatte secondo le indicazioni ministeriali ed in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
 - di non poter accedere, salvo casi specifici e previo appuntamento all'interno dell'istituto;
- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio/a non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio del contagio;
- di essere consapevoli che con la ripresa di attività di interazione, seppur controllate, non è possibile azzerare il rischio di contagio, che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo ministeriale e regionale come riportate nel Protocollo di sicurezza Covid-19 e che per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio.

In particolare, la coordinatrice delle attività educative e didattiche, consapevole che, in età scolare, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di aver preso visione delle linee di indirizzo in vigore per la riapertura dei servizi scolastici emanate dagli enti competenti e di attenersi alle indicazioni in esse contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione del COVID-19;
- di aver fornito puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del servizio scolastico, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

- di avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi scolastici, in particolare sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;
- di organizzare le attività evitando, nei limiti della miglior organizzazione possibile, attività di intersezione tra gruppi diversi di alunni;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un alunno o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

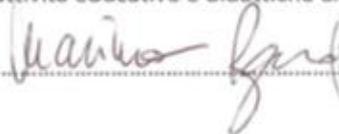
La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle norme relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e dalle sopracitate linee di indirizzo per la riapertura dei servizi scolastici.

Luogo e data:

.....

La coordinatrice della attività educative e didattiche extra-scolastiche:




Per presa visione e accettazione:

il padre/tutore

la madre/tutrice

¹ Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.